



Comune di Sesto al Reghena

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 29-04-2024

OGGETTO	Art. 175 e 187 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000. Variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2024/2026.
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Oggi **ventinove** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **19:00**, nella sala consiliare del palazzo municipale di Piazza Castello, in seguito a regolare convocazione disposta con invito scritto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria – seduta pubblica, così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
NONIS ANDREA	Presente	CORINI ALESSANDRO	Presente
VIT STEFANO	Presente	STEFANUTO LUCA	Presente
LUCHIN MARCO	Presente	ZOPPOLATO BEPPINO	Presente
PERESSUTTI DIEGO	Presente	GARDIN MARIA ELENA	Presente
MARZIN ELENA	Presente	BIASIO NICOLETTA	Presente
ZARAMELLA SABINA	Presente	ODORICO FEDERICO	Presente
ORNELLA PAOLA	Presente	ZOPPOLATO EUGENIO	Presente
CASSIN GIANFRANCO	Presente	VENTORUZZO GIORGIO	Presente

Presenti 16 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Vice Segretario Padovan Stefano.

CORINI ALESSANDRO SCRUTATORE

STEFANUTO LUCA SCRUTATORE

ZOPPOLATO BEPPINO SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, NONIS ANDREA nella sua qualità di VICE SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Art. 175 e 187 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000. Variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2024/2026.
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 72 del 29.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 22.01.2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, per la sola parte finanziaria, per gli esercizi 2024/2026, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

VISTA la richiesta di variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, pervenuta dal Responsabile del Servizio Tecnico con nota protocollo 4770 del 23.04.2024, in merito alla necessità urgente di prevedere lo stanziamento di parte corrente al fine di poter incaricare un Legale per la difesa dell'Ente avanti al TAR FVG;

ACCERTATO che il Comune di Sesto al Reghena può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2023
- vengono rispettati i criteri gradualità di applicazione dell'art. 187 TUEL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL.;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di bilancio, predisposta in base alla richiesta formulata dal responsabile, con cui si adottano le misure necessarie ad assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - competenza e cassa;
- Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	12.712.225,07	12.712.225,07	14.491.997,52	13.569.947,19
2025	15.174.544,91	15.174.544,91		
2026	11.890.476,09	11.890.476,09		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. N. 4845 del 24.04.2024;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

P R O P O N E

- 1) **DI APPROVARE** la variazione di bilancio, predisposta in base alla richiesta formulata dal responsabile, con cui si adottano le misure necessarie ad assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;
 - Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - competenza e cassa;
- 2) **DI DARE ATTO** che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 1.715.233,87, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€ 929.149,80
Fondi vincolati	€ 599.345,05
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi liberi	€ 186.739,02
TOTALE	€ 1.715.233,87

- 3) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:
 - Quadro di controllo degli equilibri;
- 4) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	12.712.225,07	12.712.225,07	14.491.997,52	13.569.947,19
2025	15.174.544,91	15.174.544,91		
2026	11.890.476,09	11.890.476,09		

5) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 4845 del 24.04.2024;

Indi, con separata votazione:

data l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Vice Sindaco il quale ricorda e sottolinea che, per la natura del punto in discussione, non gli è consentito citare le generalità delle persone coinvolte e che, trattandosi di una questione improrogabile e urgente, la cui mancata gestione può portare danno all'ente, il Consiglio Comunale può deliberare in merito anche se siamo nel periodo di gestione ordinaria, successivo alla pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, avvenuta il 25 aprile.

Illustra quindi l'oggetto della proposta di delibera, che scaturisce da un sopralluogo del servizio tecnico comunale che ha avuto modo di constatare l'esecuzione di lavori in violazione delle disposizioni del piano regolatore generale e del piano particolareggiato del centro storico, al quale è seguita un'ordinanza di demolizione di un accessorio. Fa rilevare che proprio a questa ordinanza si oppone la proprietà dell'immobile, con un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia che è stato notificato all'ente solo pochi giorni fa e quale a sua volta il Comune può opporsi presentando memorie entro il 6 maggio, in vista dell'udienza fissata il 9 maggio. Ripete quindi che la variazione di bilancio, di importo pari a 16 mila euro, con prelievo dall'avanzo di amministrazione, serve a dare incarico a un legale di resistere tempestivamente al ricorso, sul presupposto che l'acquiescenza del Comune possa portare danno, e ribadisce che si tratta di un caso indifferibile e urgente, approvabile anche dopo il 25 aprile.

Il consigliere Beppino Zoppolato chiede se si tratta di una casa da demolire e in risposta il Vice Sindaco precisa che si sta parlando di un accessorio, relativo a un edificio privato, oggetto di un intervento non consentito e sanzionato con la demolizione. Il consigliere Beppino Zoppolato chiede se sono stati fatti dei lavori e il Vice Sindaco ribadisce che sono stati operati dei lavori di ristrutturazione straordinaria, laddove erano consentiti solo quelli di tipo ordinario. Il Consigliere Beppino Zoppolato chiede ulteriori chiarimenti;

Il Vice Sindaco chiarisce che già nel 2005 è stato definito il regime di quegli accessori, che possono essere oggetto solo di manutenzione ordinaria, pena la demolizione.

Interviene a conferma anche l'assessore all'urbanistica Stefano Vit.

Il consigliere Maria Elena Gardin chiede in quale zona ricada l'edificio di cui si tratta, ottenendo la risposta del Vice Sindaco che appartiene alla zona A "Centro Storico".

Nasce un confronto sul concetto di manutenzione ordinaria e sul confine con quello di manutenzione straordinaria.

Interviene anche l'assessore Marco Luchin per ribadire la *ratio* della previsione di piano del 2005, che aveva individuato nel centro storico una serie di accessori che per tipologia e aspetto, non avevano le caratteristiche proprie del resto del borgo (cosiddette *superfetazioni*), e aveva previsto, per tali accessori, la sola possibilità di effettuare manutenzioni ordinarie, pena la demolizione in caso di interventi più invasivi.

Nel caso di specie, il Vice Sindaco, chiedendo conferma anche all'architetto Bravin, ricorda che la proprietà ha chiesto di effettuare una manutenzione straordinaria dell'intero edificio, senza fare esplicito riferimento all'accessorio di cui si tratta.

Interviene anche il consigliere Diego Peressutti e ricorda che le numerose superfetazioni poste lungo Riva Schiavoni sono state man mano demolite proprio nella logica e secondo le prescrizioni previste dal piano, e ribadisce che resistere al ricorso è anche un segnale di attenzione e serietà che impone il pieno rispetto delle regole che il Comune ha imposto per la salvaguardia del Centro Storico.

Riprende la parola il consigliere Beppino Zoppolato che invece rivendica le prerogative del titolare del diritto di proprietà e dei poteri di manutenzione che gli sono propri e ritiene che sarà il Tribunale Amministrativo a dipanare la questione.

Interviene l'assessore Stefano Vit per ricordare che la variante è stata adottata e poi approvata in modo del tutto legittimo, dando ai proprietari ampi termini per rivolgere osservazioni, e che non gli consta che siano state avanzate in merito al punto in discussione, tanto da far pensare a una forma di acquiescenza della proprietà di allora.

Il consigliere Maria Elena Gardin chiede informazioni sul preventivo e su quali fasi copra, ottenendo la risposta esaustiva da parte del Vice Sindaco.

Per dichiarazione di voto, il consigliere Beppino Zoppolato annuncia voto favorevole del suo gruppo.

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

RITENUTO opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTAZIONE palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16
assenti	n. //
favorevoli	n. 14
astenuti	n. 2 (Biasio Nicoletta e Gardin Maria Elena)
contrari	n. //

DELIBERA

di approvare la succitata proposta di deliberazione considerandola come atto proprio ad ogni effetto di legge.

Con separata votazione palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16
assenti	n. //
favorevoli	n. 14

astenuti n. 2 (Biasio Nicoletta e Gardin Maria Elena)
contrari n. //

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

Al termine il Vice Sindaco legge e consegna il proprio saluto che viene allegato al presente atto.

Alle ore 19.40 terminano i lavori del Consiglio.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 19 del 23-04-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Art. 175 e 187 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000. Variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2024/2026.
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL VICE SINDACO

F.to O NONIS ANDREA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL Vice Segretario

F.to Padovan Stefano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Art. 175 e 187 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000. Variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2024/2026.

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L.
267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-04-24

Il Responsabile del servizio
F.to Carrarello Marco
(La firma, in formato digitale, è stata
apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli
archivi informatici del Comune ai
sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e
s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Art. 175 e 187 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000. Variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2024/2026.

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L.
267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-04-24

Il Responsabile del servizio
F.to Carrarello Marco
(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 20 del 29-04-2024**

Oggetto: Art. 175 e 187 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000. Variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2024/2026.

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo on-line del sito istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30-04-2024 fino al 15-05-2024 con numero di registrazione 698.

Sesto al Reghena, li 30-04-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 20 del 29-04-2024**

Oggetto: Art. 175 e 187 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000. Variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2024/2026.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(la data è indicata nel certificato di firma digitale conservato agli atti)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-04-2024 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 N. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)